



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

D. Dec. n. 417

IL DECANO

- VISTO il vigente Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007;
- VISTO il D.R. n. 1823 del 28.03.2019, con il quale è stato bandito il concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati avente ad oggetto la ricerca sul tema *“Diritto internazionale, studio per l'implementazione delle competenze e delle buone pratiche nell'ambito dei fenomeni migratori e valorizzazione del ruolo della Città Metropolitana in scenari europei ed intercontinentali”*;
- VISTO il D.R. n. 2671 del 05.06.2019, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 4 del succitato bando di concorso;
- CONSIDERATO che sono pervenute n. 2 (due) domande di partecipazione al concorso de quo;
- VISTI i verbali del concorso redatti in data 09.07.2019 e 18.07.2019, assunti al Protocollo Generale con prot. n. 55326 III/12 del 18.07.2019;
- ACCERTATA la regolarità degli atti concorsuali,

DECRETA

Art. 1

Sono approvati gli atti della Commissione giudicatrice del concorso di cui alle premesse e la seguente graduatoria finale di merito:

Cognome e Nome	Valutazione titoli	Valutazione prova scritta	Valutazione prova orale	Totale
Omessi dati anagrafici	17/40	21/30	28/30	66/100

Art. 2

Ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso, il dott. “Omessi dati anagrafici”, nato a Bari il 04.11.1989 è nominato vincitore ed è ammesso a fruire della borsa di studio e di ricerca della durata di 6 mesi a partire dalla sottoscrizione per un importo pari a € 8.000,00 (ottomila/00), comprensivo dei contributi previdenziali a carico dell'amministrazione e IRAP, stornato a valere

sull'articolo di bilancio n. 102010112 – Imp. n. 28130/2018, di cui al D.R. n. 1823 del 28.03.2019.

Art. 3

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

Art. 4

La candidata "Omessi dati anagrafici", nata a Bari il giorno 19.06.1983, la cui valutazione dei titoli è pari a punti 18,60/40, viene esclusa dalla graduatoria di merito di cui all'art. 1 del presente Decreto, per essere risultata assente alle prove scritte ed orali previste dal suddetto bando di concorso.

L'U.O. "Borse, assegni di ricerca e contratti di collaborazione", afferente alla Direzione Risorse Umane, è incaricata dei conseguenti adempimenti di competenza.

Bari, 19.07.2019

F.to IL DECANO